



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. MIRANDOLA

MOEE040005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. MIRANDOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14581** del **18/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità :

La Direzione Didattica di Mirandola comprende cinque plessi di scuola dell'infanzia, con un totale di 401 alunni, e cinque plessi di scuola primaria, frequentati da 1.049 alunni, per un totale complessivo di 1.450 studenti. Tutti i plessi sono ubicati nel Comune di Mirandola, situato nell'Area Nord della provincia di Modena. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' bassa e sostanzialmente in linea con il dato nazionale. La variabilita' dell'indice ESCS tra le classi e' contenuta (4,58% rispetto all'8,90% del dato medio nazionale), indicando una distribuzione relativamente omogenea delle condizioni socio-economiche degli studenti. Il numero di alunni con DSA risulta inferiore rispetto ai valori di riferimento provinciali e regionali.

Vincoli:

Le dimensioni dell'Istituto e la diversita' dei plessi che lo compongono rendono necessaria un'organizzazione articolata e capillare, capace di garantire un efficace raccordo tra gli Uffici di Segreteria, la Direzione e le singole sedi. Allo stesso tempo, e' fondamentale preservare l'identita' e le specificita' di ciascuna sede. Circa il 60% delle classi presenta un livello mediano dell'indice ESCS medio-basso. La variabilita' dell'indice ESCS all'interno delle classi risulta piu' elevata rispetto alla media nazionale (95,42% contro 91,10%). La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, pari al 23,8% nell'a.s. 2024/2025, e' comunque in linea con i dati provinciali e regionali. Per questi alunni sono attivati interventi mirati di accoglienza, inclusione e potenziamento degli apprendimenti. Il numero di studenti con disabilita' certificata presenti nell'Istituto nell'a.s. 2024/2025 risulta significativo, richiedendo un'attenzione educativa e organizzativa adeguata ai loro bisogni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio comunale si colloca nell'area della Provincia di Modena colpita dal sisma del maggio 2012, ma che ha saputo avviare un solido processo di ricostruzione e rilancio. Per quanto riguarda l'economia mirandolese, il settore trainante e' il distretto biomedicale, il piu' significativo a livello europeo. Importante e' anche il ruolo dell'agricoltura, sviluppata in particolare nelle frazioni e nelle aree vallive, con colture erbacee, frutticole e attivita' di allevamento. Il tasso di disoccupazione della popolazione con eta' pari o superiore a 15 anni (anno 2024) risulta inferiore rispetto al dato



nazionale. L'Istituzione scolastica mantiene da tempo consolidati rapporti di collaborazione con enti pubblici e associazioni del territorio, in particolare con: l'Amministrazione comunale, che fornisce i servizi scolastici e sostiene l'offerta formativa; la Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli"; il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL; la Biblioteca comunale; il Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella"; le associazioni sportive e culturali locali. Queste collaborazioni sostengono e arricchiscono l'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di un sistema educativo integrato e attento ai bisogni della comunità'.

Vincoli:

La distanza del Comune dai principali centri urbani, insieme a una viabilità e a un sistema di trasporti non pienamente funzionali, nonché la collocazione periferica di alcuni plessi della Direzione Didattica rispetto al capoluogo, ha contribuito a rendere meno stabile il personale docente e ATA. Il territorio presenta un tasso di immigrazione superiore al dato nazionale, con una popolazione scolastica culturalmente variegata che arricchisce il capitale sociale, ma richiede interventi mirati di accoglienza, inclusione e potenziamento linguistico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse statali, l'Istituto beneficia di finanziamenti comunali destinati alla qualificazione scolastica. Le famiglie con il contributo volontario sostengono la realizzazione dei progetti di musica (infanzia e primaria) e di ed. motoria (primaria), considerati prioritari nel PTOF. La Scuola è composta da 10 edifici, di cui 8 con solo piano terra. A seguito del sisma del 2012, la scuola primaria del capoluogo è stata trasferita, su iniziativa della Regione, in due edifici scolastici temporanei, caratterizzati da spazi molto inferiori ai requisiti normativi, in deroga per garantire la continuità del servizio scolastico. Negli anni successivi tali strutture sono state ampliate. Tutti gli edifici sono privi di barriere architettoniche e rispettano le normative antisismiche e di prevenzione incendi. L'Istituto dispone di 19 laboratori dotati di connessione internet e attrezzature digitali (LIM, Digital Board, Smart TV), dedicati alle aree STEM, arte, informatica, musica e 2 laboratori orto/spazio sensoriali. Sono inoltre presenti: aule polifunzionali, biblioteche, cucina interna, saloni per la scuola dell'infanzia, spazi esterni attrezzati, aree polivalenti, spazi per il riposo, mense e zone relax. Le strutture sportive includono 5 palestre e un campo sportivo all'aperto. La scuola collabora con un



servizio educativo privato-convenzionato e fa parte di un CPT situato nel capoluogo di provincia. Un edificio e' attrezzato con dotazioni per l'inclusione.

Vincoli:

La sede di Via Giolitti e' tuttora in sofferenza per quanto riguarda la disponibilita' di spazi da dedicare a laboratori. La strumentazione tecnologica richiede una manutenzione e un aggiornamento costanti, indispensabili per mantenere la loro adeguatezza e funzionalita'.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica e' in servizio presso l'Istituto da tre anni e ha ricevuto la conferma dell'incarico per un ulteriore triennio. Vanta una lunga esperienza professionale, maturata in 29 anni di servizio come dirigente. La DSGA e' titolare, in servizio nell'Istituto da un anno, ma possiede un'esperienza professionale superiore ai dieci anni. Il 47,1% dei docenti a tempo indeterminato assicura una buona continuita' didattica nelle classi. Molti insegnanti della scuola primaria sono in possesso della specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese e alcuni di essi hanno conseguito la certificazione C1. Nell'Istituto sono presenti anche docenti con buone competenze informatiche. La scuola ha investito in modo significativo nell'area dell'inclusione, attivando tre Funzioni Strumentali dedicate. Inoltre, e' presente una docente di potenziamento specializzata in psicomotricita', a supporto delle attivita' educative e dei percorsi rivolti agli alunni. Il personale amministrativo e' in prevalenza a tempo indeterminato e il 50% degli assistenti amministrativi opera nella scuola da oltre cinque anni.

Vincoli:

Il 52,9% dei docenti presta servizio con contratto a tempo determinato, rappresentando quindi la maggioranza del corpo docente. Tra gli insegnanti a tempo indeterminato, il 44,7% appartiene alle fasce d'eta' 45-54 anni e oltre 55 anni, una percentuale superiore alla media provinciale. L'Istituto presenta un livello significativo di instabilita' del personale, con un turn-over annuale stimato tra il 25% e il 30%. Tale fenomeno e' dovuto principalmente alla difficolta' del territorio di esprimere un numero sufficiente di professionalita' per coprire i posti disponibili. Come si e' detto in precedenza, la distanza dai principali centri della provincia, unita alla limitata disponibilita' di trasporti pubblici e collegamenti efficienti, rende meno attrattive le sedi scolastiche di Mirandola. Il personale docente di



sostegno e' per lo piu' assunto con contratti a tempo determinato e privo del titolo di specializzazione richiesto. Per quanto riguarda il personale ATA, si registra un turn-over particolarmente elevato nel profilo dei collaboratori scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE040005
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 24 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Telefono	053521034
Email	MOEE040005@istruzione.it
Pec	moe040005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ddmirandola.it/info/

Plessi

"SERGIO NERI" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040011
Indirizzo	VIA TOTI , 21 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOTI 21 - 41037 MIRANDOLA MO

"SILVIA GOLINELLI" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040022
Indirizzo	VIALE GRAMSCI 66 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA



Edifici

- Viale Gramsci 64/66 - 41037 MIRANDOLA MO

"POMA" MIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040033
Indirizzo	VIA POMA , 19 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA

Edifici

- Via POMA 15 - 41037 MIRANDOLA MO

COLLODI - S.MARTINO SPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA04004E
Indirizzo	VIA MENAFOGLIO, 10 SAN MARTINO SPINO 41037 MIRANDOLA

Edifici

- Via MENAFOGLIO 10 - 41037 MIRANDOLA MO

MONTESSORI - S.GIACOMO RONCOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA040055
Indirizzo	VIA MORANDI 15 S. GIACOMO RONCOLE 41037 MIRANDOLA

Edifici

- Via MORANDI 15 - 40137 MIRANDOLA MO

"DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MOEE040016
Indirizzo	VIA GIOLITTI, 24 MIRANDOLA 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Giolitti 24 - 36022 MIRANDOLA MO• Via D. Pietri 13/A - 36022 MIRANDOLA MO
Numero Classi	36
Totale Alunni	809

"E. DE AMICIS" - QUARANTOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04008D
Indirizzo	VIA VALLI 86 LOC. QUARANTOLI 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via VALLI 94-96 - 41037 MIRANDOLA MO

Numero Classi	5
Totale Alunni	91

"G. PASCOLI" - S.M. SPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04009E
Indirizzo	VIA ZANZUR 28 FRAZ. S.MARTINO SPINO 41037 MIRANDOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ZANZUR 28 - 41030 MIRANDOLA MO

Numero Classi	5
Totale Alunni	71

"G. RODARI" - MORTIZZUOLO (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE04010L
Indirizzo	VIA RETTIGHIERI 8 LOC. MORTIZZUOLO 41037 MIRANDOLA
Edifici	• Via Don Rettighieri 8 - 36022 MIRANDOLA MO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	10
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	73

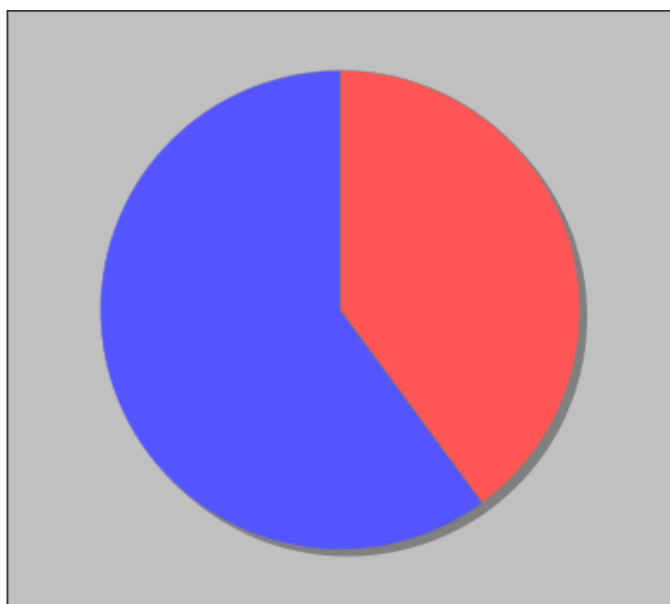


Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	37

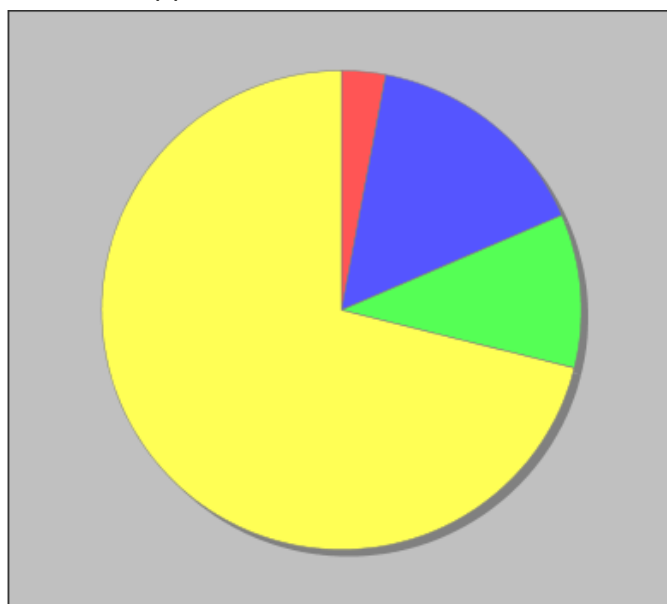
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 89
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 21
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 96



Aspetti generali

Le PRIORITA' di miglioramento che l'Istituto si è assegnato, in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV, riguardano il miglioramento

1. dei RISULTATI SCOLASTICI
2. dei RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
3. delle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.

In specifico, sono:

1. Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria
2. Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria
3. Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

I TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. RISULTATI SCOLASTICI

1. a Individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo dei bambini, attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi

1. b Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive

1. c Coinvolgimento delle famiglie , promuovendone la consapevolezza e la collaborazione

1.d Conoscenza e applicazione generalizzata di strumenti di osservazione e modelli per costruire Piani Educativi Individualizzati (PEI) coerenti e funzionali

1. e Realizzazione di interventi didattici mirati in collaborazione con gli educatori (PEA)

1. f Realizzazione di interventi didattici mirati per sostenere gli alunni di origine straniera nell'acquisizione e nel consolidamento dell'italiano, sia come lingua per comunicare che come lingua per apprendere .



1.g Realizzazione di interventi di mediazione e facilitazione linguistica

1. h Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1 (Vedi obiettivi 2c, 2d, 2e, 2f)

1. i Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL

Sono state previste progettualità e azioni specifiche a questo scopo.

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

2 a. (italiano e matematica)

Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro - 2 punti in matematica.

2 b. (italiano e matematica)

Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5[^]. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti

2 c (inglese)

Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

2. d (inglese)

Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

2 e (inglese)

Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

2. f (inglese)

Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.



Nell'Istituto sono attivi gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di interventi didattici volti a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

3. a Revisione del curriculum alla luce delle nuove Indicazioni nazionali

3.b Integrazione curriculum Educazione civica

3. c Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

3. e Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Nell'a.s. 2025/26 è prevista la revisione del curriculum della Scuola, a seguito dell'emanazione delle nuove Indicazioni nazionali per il curriculum.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo dei bambini, attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Coinvolgimento delle famiglie, promuovendone la consapevolezza e la collaborazione

Priorità



Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Conoscenza e applicazione generalizzata di strumenti di osservazione e modelli per costruire Piani Educativi Individualizzati (PEI) coerenti e funzionali

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati in collaborazione con gli educatori (PEA)

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati per sostenere gli alunni di origine straniera nell'acquisizione e nel consolidamento dell'italiano, sia come lingua per comunicare che come lingua per apprendere.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi di mediazione e facilitazione linguistica

Priorità



Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1 (Vedi obiettivi 2c, 2d, 2e, 2f)

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento delle STEM anche con la metodologia CLIL

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro - 2 punti in matematica.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo



scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Revisione del curriculum alla luce delle nuove indicazioni nazionali

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Integrazione curriculum Educazione civica

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE FRAGILITA' NELLO SVILUPPO DEI BAMBINI E POTENZIAMENTO DIDATTICO**

Gli studi neuroscientifici e la ricerca psicopedagogica mostrano come sia molto più efficace prevenire il disagio, piuttosto che intervenire quando i problemi sono già emersi.

È fondamentale “arrivare in tempo”: cogliere in anticipo i segnali, agire sulle cause, rafforzare i fattori di protezione.

Un'efficace azione preventiva richiede il coinvolgimento congiunto di scuola, famiglia e servizi, all'interno di una rete educativa territoriale stabile, capace di condividere osservazioni, strategie e responsabilità.

In questo quadro, il potenziamento didattico rappresenta un elemento centrale: esso permette di garantire a tutti gli alunni un percorso di apprendimento che risponda in modo puntuale ai loro bisogni formativi e sostenga lo sviluppo delle competenze chiave.

La lettura attenta e sistematica dei bisogni educativi consente inoltre di costruire percorsi personalizzati, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e a coloro che presentano fragilità specifiche. Ciò favorisce una didattica realmente inclusiva, capace di valorizzare le potenzialità individuali e assicurare pari opportunità di successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo dei bambini, attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Coinvolgimento delle famiglie, promuovendone la consapevolezza e la collaborazione

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria



Traguardo

Conoscenza e applicazione generalizzata di strumenti di osservazione e modelli per costruire Piani Educativi Individualizzati (PEI) coerenti e funzionali

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati in collaborazione con gli educatori (PEA)

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati per sostenere gli alunni di origine straniera nell'acquisizione e nel consolidamento dell'italiano, sia come lingua per comunicare che come lingua per apprendere.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi di mediazione e facilitazione linguistica



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro -2 punti in matematica.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro -5 punti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio dei livelli 1 e 2 in italiano e matematica fin dalla classe seconda

Condivisione di strategie



Gruppi di lavoro del Collegio

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione Progetto Leggere & Scrivere...tutti insieme

Realizzazione Progetto Apprendo meglio

Realizzazione Progetto Tempo di crescere

Realizzazione Progetto Officina delle competenze

Realizzazione Progetto Intelligenza numerica

Realizzazione Progetti Italstudio e studio assistito

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorso formativo Includere con logiche operative

Attività prevista nel percorso: TEMPO DI CRESCERE



Descrizione dell'attività

Promotori e partner:

Comune di Mirandola

Unione Comuni Modenesi Area Nord: Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero

Scuole del territorio: Direzione Didattica e Istituti Comprensivi dell'area

Azienda AUSL

Servizi educativi 0-3 anni pubblici e privati

Scuole d'infanzia paritarie

Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli"

Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola

OBIETTIVI PRIORITARI

- aumentare il numero dei bambini che accede ai servizi educativi 0-6 anni;
- sensibilizzare, informare e coinvolgere i genitori, promuovendo una collaborazione attiva e consapevole nel percorso di crescita del bambino e della bambina;
- implementare strumenti di individuazione delle fragilità e condividere procedure per l'azione educativa e didattica;
- sostenere l'alfabetizzazione degli alunni di origine straniera e la relazione con le loro famiglie;
- valorizzare la professionalità di educatori e insegnanti, grazie al supporto di competenze specifiche.

AZIONI



1. Attivazione di un'equipe psicopedagogica multidisciplinare con funzioni di:

- supporto alle attività di individuazione precoce delle fragilità e di pianificazione di interventi mirati (osservazione e consulenza per le sezioni ultimo anno nido, 3 e 4 anni scuola dell'infanzia, 1^ e 2^ scuola primaria);

- compresenza con i docenti nelle sezioni ultimo anno nido e 4 anni scuole dell'infanzia per potenziare e qualificare l'intervento educativo ;

- incontri con le famiglie per rafforzare la loro consapevolezza sui bisogni educativi e sulle strategie.

2. Potenziamento didattico delle aree di fragilità nelle classi prime e seconde in forma individuale o in piccolissimi gruppi (sviluppo progetto Leggere e scrivere) prioritariamente nella letto-scrittura

3. Attività laboratoriali genitori e bambini

4. Alfabetizzazione e mediazione linguistica e culturale nelle scuole d'infanzia e nelle classi 1^ e 2^ delle scuole primarie

per facilitare la comunicazione con le famiglie e la loro partecipazione alle azioni del progetto

5. Formazione congiunta di educatori, insegnanti, operatori dei servizi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DS, collaboratori DS, Funzioni strumentali inclusione

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Incremento dell'accesso ai servizi educativi 0-6 anni, con un numero maggiore di bambini e bambine inseriti nei percorsi educativi precoci. <p>Maggiore coinvolgimento e partecipazione consapevole delle famiglie, grazie a percorsi di sensibilizzazione e informazione.</p> <p>Rafforzamento degli strumenti di individuazione precoce delle fragilità, con procedure condivise e uniformi che orientino l'intervento educativo e didattico.</p> <p>Miglioramento dell'alfabetizzazione degli alunni di origine straniera e consolidamento della relazione scuola-famiglia, attraverso azioni mirate e inclusive.</p> <p>Valorizzazione delle competenze professionali di educatori e docenti, supportata dall'apporto di figure esperte e da percorsi di formazione congiunti.</p>
------------------	--

Attività prevista nel percorso: LEGGERE E SCRIVERE...tutti insieme

	Finalità
Descrizione dell'attività	Promuovere lo sviluppo delle competenze di letto-scrittura



Individuare precocemente difficoltà negli apprendimenti linguistici

Potenziare miratamente gli apprendimenti

Rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali in un'ottica di continuità educativa

Attività previste

Somministrazione di prove di screening nelle sezioni 5 anni delle scuole dell'infanzia e nelle classi prime, seconde e terze delle scuole primarie.

Analisi condivisa dei risultati nei gruppi docenti.

Progettazione e realizzazione di laboratori di potenziamento.

Monitoraggio periodico dei progressi degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

DOCENTI REFERENTI

Risultati attesi

- Maggiore uniformità dei livelli di partenza degli alunni in classe prima.

Riduzione delle difficoltà nella letto-scrittura.

Incremento dell'efficacia delle pratiche didattiche condivise.



Supporto più tempestivo agli alunni con fragilità.

Attività prevista nel percorso: INCLUDERE CON LOGICHE OPERATIVE

Descrizione dell'attività	L'inclusione non è solo un principio educativo, ma un processo concreto che richiede scelte organizzative, metodologiche e didattiche coerenti. "Includere con logiche operative" significa progettare e realizzare interventi di team che rendano effettiva la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, specialmente con disabilità, valorizzando le diversità come risorsa, a partire dagli strumenti che permettono di rilevare i bisogni prioritari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	FS INCLUSIONE
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza e competenza dei docenti nella lettura e gestione dei bisogni educativi. Potenziamento delle capacità relazionali e del senso di appartenenza degli alunni al gruppo classe.



Miglioramento del clima scolastico e riduzione di situazioni di isolamento o conflitto.

Progettazione più coerente dei PEI.

Maggiore efficacia delle strategie inclusive adottate.

Collaborazione efficace tra personale scolastico e PEA.

Produzione di documentazione utile e condivisibile per il Piano Annuale per l'Inclusione

● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE CONDIVISA**

Nell'a.s. 2023/24 è stato messo a punto un curriculum d'Istituto basato sugli obiettivi e i traguardi delle Indicazioni Nazionali, organizzato in Unità Formative e Unità di Apprendimento con correlate prove di competenza, utilizzando format condivisi, ispirati al modello del prof. Roberto Trinchero.

Nell'a.s. 2024/25 il curriculum è stato integrato con gli obiettivi di educazione civica e di competenza digitale, in coerenza con le competenze chiave europee.

I docenti lo utilizzano come riferimento operativo e si confrontano regolarmente negli incontri di programmazione per sezioni/classi parallele, in particolare, per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Nell'a.s. 2025/26 si procederà a una revisione del curriculum alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali ed è stato integrato il curriculum dell'Educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro -2 punti in matematica.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro -5 punti

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria



Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Revisione del curriculum alla luce delle nuove indicazioni nazionali

Priorità



Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Integrazione curriculum Educazione civica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo condiviso e coordinamento tra i docenti

Monitoraggio dei livelli 1 e 2 in italiano e matematica fin dalla classe seconda

Condivisione di strategie

Utilizzo materiali prodotti nell'a.s. 2024/25 dai Gruppi di Italiano e Matematica

Gruppi di lavoro del Collegio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorso formativo Includere con logiche operative



Attività prevista nel percorso: Curricolo dell'Educazione civica.

Descrizione dell'attività	Il curricolo di educazione civica è stato rivisto al fine di promuovere la formazione di cittadini consapevoli e responsabili e garantire un percorso educativo coerente con le competenze chiave europee.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI CURRICOLO

Integrazione curricolo Educazione civica

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro per classi parallele per la progettazione condivisa

Descrizione dell'attività	Si prevede di attivare anche nel corrente anno scolastico gruppi di lavoro dedicati:
---------------------------	--



- all'attuazione e al monitoraggio del curriculum d'Istituto;
- alla progettazione e realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

FS curriculum

Attuazione del curriculum d'Istituto e maggiore omogeneità delle
pratiche didattiche tra i team.

Risultati attesi

Miglioramento progressivo degli esiti degli alunni nelle prove
standardizzate nazionali, con riduzione delle situazioni di
fragilità e ampliamento della quota di studenti nei livelli di
risultato più elevati.

● **Percorso n° 3: ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum attraverso una progettazione condivisa dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progetti di arricchimento offerta formativa nelle scuole dell'infanzia e primaria

Attività prevista nel percorso: Educazione musicale-
Orchestra d'archi

Descrizione dell'attività

Il progetto di educazione musicale dedicato all'orchestra d'archi mira a sviluppare nei bambini competenze musicali, espressive e relazionali attraverso la pratica strumentale. L'esperienza



	- Apprendimento pratico di uno strumento musicale
Risultati attesi	- sviluppo delle abilità sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano:

- l'attuazione del curricolo d'Istituto, articolato in UF e UDA, privilegiando incontri di progettazione per classi/sezioni parallele
- il focus su competenze chiave, pensiero critico, cittadinanza attiva
- l' outdoor education
- l'attuazione di innovazioni organizzativo-didattiche, quali:
 - l'allestimento di laboratori Stem in tutti i plessi
 - l'utilizzo di metodologie attive: problem solving, role-playing, apprendimento cooperativo (cooperative learning).
 - la realizzazione del Progetto Orchestra d'archi, attraverso il quale è garantito l'apprendimento pratico di uno strumento musicale
 - l'apertura della scuola in orario extrascolastico e al territorio attraverso i progetti PN
 - l'insegnamento della letto-scrittura attraverso una didattica lenta, graduale, facilitante, rispondendo ai bisogni educativi di ciascun/a alunno/a
 - la sperimentazione del metodo montessoriano
 - la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica
- l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Didattica dell'insegnamento della letto scrittura basata su gradualità, lentezza e flessibilità (Progetto Apprendo meglio)
- l'utilizzo di metodologie attive: problem solving, role-playing, apprendimento cooperativo (cooperative learning).
- Progetto Orchestra d'archi, attraverso il quale è garantito l'apprendimento pratico di uno strumento musicale
- l'apertura della scuola in orario extrascolastico e al territorio attraverso i progetti PN caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche
- la sperimentazione del metodo montessoriano
- la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica
- l' outdoor education.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Analisi qualitativa e quantitativa degli esiti annuali degli apprendimenti e delle competenze.

Lettura approfondita degli item delle prove INVALSI che hanno ottenuto scarsi risultati positivi e dei processi implicati.

Presenza di gruppi per la progettazione e realizzazione di interventi didattici volti a migliorare i



risultati nelle prove standardizzate.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Convenzione con i comuni dell'Area NORD e rete di scopo in qualità di scuola capofila per la realizzazione del Progetto "Tempo di Crescere".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La vita reale dentro alla scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola intende promuovere le STEAM nell'ottica della continuità e dell'orientamento verso gli altri ordini di scuola ed il territorio, che a seguito dello sviluppo del biomedicale, ha assunto una vocazione tipicamente scientifico-tecnologica. Si sta progettando l'allestimento di aule a caratterizzazione scientifica nei plessi dell'Istituto per portare nella scuola i problemi della vita quotidiana, promuovere l'innovazione metodologico-didattica, la diffusione delle tecnologie e rafforzare una visione pedagogica che mette al centro dell'attività didattica gli studenti. Anche la comunità cittadina (comitati genitori e associazioni) è coinvolta nella progettualità e nel rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

30/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Roborandola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Avendo già acquistato e utilizzato api robot Bee bot e alcuni kit Lego We do 2.0 negli anni scorsi, abbiamo valutato la positività dell'utilizzo di questi strumenti per potenziare le capacità di problem solving, cooperative learning, peer tutoring fra alunni e docenti ed alunni. Pertanto, approfittiamo di questa opportunità per acquistare ulteriori dispositivi Bee Bot e Lego We do 2.0 per poter coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto. Le attività verranno realizzate in spazi appositi ovvero in aule laboratorio presenti in ognuna delle 5 sedi di scuola primaria di Mirandola e delle frazioni. Gli alunni potranno sperimentare attività per lo sviluppo del pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica inclusiva al fine di potenziare le loro competenze in ogni ambito disciplinare.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/07/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

● Progetto: Continuing professional development

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Il presente progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale docente per promuovere la piena integrazione delle nuove strumentazioni e delle nuove metodologie nella pratica didattica. Occorrerà che gli interventi previsti siano modulati sui diversi livelli di competenza dei gruppi di destinatari. Anche la formazione del personale non docente si innesta nel processo già avviato di digitalizzazione della segreteria scolastica con la promozione di impiego di soluzioni digitali innovative nella pratica amministrativa ed organizzativa per il conseguimento di una migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche in relazione agli allievi e dalle loro famiglie.

Importo del finanziamento

€ 80.524,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	103.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi per sostenere l'apprendimento delle discipline STEM e di potenziamento della competenza multilinguistica. Il progetto prevede inoltre azioni formative rivolte ai docenti per il miglioramento delle loro competenze linguistiche, per favorire la mobilità Erasmus, e l'innovazione metodologica CLIL.

Importo del finanziamento

€ 138.188,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Nell'a.s. 2023/24 gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo di italiano, matematica, inglese, storia, geografia, scienze e tecnologia sono stati analizzati e distribuiti nelle cinque annualità della scuola primaria. Per il conseguimento degli stessi, negli incontri per classi parallele è stata effettuata una progettazione condivisa di Unità Formative e UDA, utilizzando modelli condivisi, a seguito della formazione a livello collegiale con il dott. Alessio Tomassone. Sono state prodotte, inoltre, Prove comuni non note per la piena espressione del giudizio sul documento di valutazione quadrimestrale e Prove di competenza per acquisire informazioni in itinere ai fini della compilazione della Certificazione delle competenze a fine classe quinta.

Nel giugno 2024 è stata effettuata una revisione e sistematizzazione del curricolo. Nell'a.s. 2024/25 è stato definito il curricolo del digitale, mentre nell'a.s. 2025/26 è stato integrato il curricolo di Educazione civica, con previsione di 33 ore annuali per ciascuna classe.

Gli incontri per classi parallele sono particolarmente focalizzati sulle UF e UDA orientate allo sviluppo delle competenze oggetto di valutazione nelle prove INVALSI, con l'obiettivo di migliorarne progressivamente i risultati.

I docenti della scuola dell'infanzia partecipano a incontri di programmazione per sezioni parallele, funzionali alla progettazione didattica condivisa.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono correlate al curricolo e realizzate in collaborazione con enti del territorio (in particolare Fondazione Scuola di Musica "C.G. Andreoli"); la loro attivazione è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Una parte significativa della progettualità deriva dalle opportunità offerte dal PN Scuola.

Progettualità caratterizzante e inclusione

Tra i progetti di maggiore rilevanza si segnalano:

"Leggere e scrivere... tutti insieme" (progetto di rete attivo dal 2008), intervento ormai strutturale di identificazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti di letto-scrittura e calcolo, attuato mediante il Protocollo provinciale dell'ASL di Modena – NPIA.

"Tempo di crescere" (a.s. 2025/26), finalizzato ad ampliare l'accesso ai servizi educativi 0-6 anni,



rafforzare la collaborazione con le famiglie, migliorare l'individuazione delle fragilità, sostenere l'alfabetizzazione degli alunni di origine straniera e valorizzare le professionalità educative.

"Apprendo meglio", volto a sostenere i processi di apprendimento della letto-scrittura in classe prima mediante una didattica graduale, lenta e flessibile, con monitoraggio costante; in classe seconda prevede interventi tempestivi di recupero degli errori fonologici e sviluppo delle competenze ortografiche.

Per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto ha predisposto tre protocolli operativi e un vademecum per la lettura delle diagnosi di DSA.

Con il progetto "Includere con logiche operative" si promuove una lettura sistemica dei bisogni educativi e la costruzione di percorsi personalizzati, con particolare attenzione agli alunni con disabilità.

Valutazione e monitoraggio degli apprendimenti

Nella scuola dell'infanzia, dall'a.s. 2022/23 sono utilizzati strumenti osservativi per i bambini di 4 e 5 anni, finalizzati all'individuazione precoce delle aree di difficoltà e all'attivazione di interventi tempestivi di potenziamento.

Nella scuola primaria i criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nel Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni, recentemente rivisto in coerenza con la Legge 150/2024 e l'Ordinanza attuativa; il documento comprende anche i criteri di valutazione del comportamento.

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali, motivati e deliberati all'unanimità dal team docenti, previo incontro con la famiglia e sulla base di evidenze documentate riguardanti livelli di partenza, interventi attuati, comunicazioni scuola-famiglia e possibilità di recupero, con eventuale supporto di pareri specialistici.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DANTE ALIGHIERI" MOEE040016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" - QUARANTOLI MOEE04008D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" - S.M. SPINO MOEE04009E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" - MORTIZZUOLO MOEE04010L



27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per ciascuna annualità di scuola primaria



Curricolo di Istituto

D.D. MIRANDOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti realizzano il curricolo attraverso Unità Formative e Unità di Apprendimento.

Allegato:

TABELLA RIASSUNTIVA CURRICOLO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e rielaborazione guidata degli articoli 3 e 34 della Costituzione e di brani tratti dalla Dichiarazione universale dei diritti dei bambini, con attività di comprensione, parafrasi e discussione collettiva.
- Produzione di testi (riflessioni personali, brevi racconti)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e rielaborazione guidata degli articoli 3 e 34 della Costituzione e di brani tratti dalla Dichiarazione universale dei diritti dei bambini, con attività di comprensione, parafrasi e discussione collettiva.
- Produzione di testi (riflessioni personali, brevi racconti)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi, comprensione e elaborazione di testi informativi legati alla vita quotidiana e alle



istituzioni.

Attività inserite nel Progetto d'Istituto sul contrasto al bullismo, svolte in collaborazione con UNIMORE.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Osservazione e descrizione dei momenti significativi del ciclo di vita di piante e animali.
- Riconoscere somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo degli organismi animali e vegetali.
- Sviluppare atteggiamenti di cura e responsabilità nei confronti degli ambienti e delle forme di vita affidate alla classe.



- Comprendere il valore dei beni comuni, pubblici e privati, e il rispetto delle regole condivise.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazione guidata

Giochi cooperativi in coppia/gruppo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e comprensione di testi informativi sul Comune e sulle sue istituzioni.

Individuazione su mappa della sede comunale e dei principali servizi pubblici del territorio.

Ricerca guidata sulle funzioni del Sindaco, della Giunta e dei servizi comunali.

Produzione di brevi testi espositivi e discussione sul ruolo delle istituzioni locali nella vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Lettura e comprensione di testi informativi sugli Organi principali dello Stato e sulle loro funzioni.

Rielaborazione delle informazioni attraverso schemi, mappe concettuali e semplici testi espositivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e confronto di stemmi, bandiere e inni della comunità locale, dell'Italia e dell'Unione Europea.

Riflessione sul concetto di Patria e sul valore dell'appartenenza alla comunità nazionale ed europea.

Produzione di elaborati scritti e grafici.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca guidata sull'Unione Europea e sull'ONU (origine, finalità, simboli).

Lettura semplificata e discussione di alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.

Lavoro di gruppo per collegare i diritti studiati a situazioni concrete della vita quotidiana dei bambini (scuola, famiglia, gioco), con restituzione orale o scritta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della pronuncia del lessico relativo a vari ambiti, personali e scolastici. Conoscenza delle modalità per interagire efficacemente utilizzando semplici strutture comunicative. Role play.

WHAT ARE THE RULES IN YOUR CLASS? CAN YOU RUN IN THE SCHOOL CANTEEN? AND IN THE GYM? WHAT CAN YOU DO IN THE LIBRARY? CAN YOU JUMP IN THE ART LAB? CAN YOU EAT IN THE COMPUTER LAB? DESCRIBE THE RULES IN YOUR CLASS. INVENT A NEW RULE FOR YOUR CLASS...).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della pronuncia del lessico relativo a vari ambiti, personali e scolastici.



Conoscenza delle regole basilari da rispettare nei vari ambienti scolastici per salvaguardare la salute e la sicurezza.

WHAT ARE THE RULES IN YOUR CLASS? CAN YOU RUN IN THE SCHOOL CANTEEN? AND IN THE GYM? WHAT CAN YOU DO IN THE LIBRARY? CAN YOU JUMP IN THE ART LAB? CAN YOU EAT IN THE COMPUTER LAB? DESCRIBE THE RULES IN YOUR CLASS. INVENT A NEW RULE FOR YOUR CLASS...).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli spazi pubblici e privati

Conoscenza delle principali norme di circolazione stradale per i pedoni e i ciclisti

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- osservazione e discussione su buone pratiche igieniche, alimentari e motorie
- discussione guidata e riflessione sui rischi e gli effetti dannosi delle droghe
- realizzazione di un testo, un fumetto o una presentazione sulle regole per la salute personale
- produzione di uno slogan di prevenzione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e discussione: comprendere la crescita economica, il suo impatto sulla qualità della vita e sulla riduzione della povertà, con esempi concreti dalla realtà locale.

Riconoscimento e valorizzazione del lavoro: individuare ruoli, funzioni e attività lavorative nella scuola, in famiglia e nella comunità, riflettendo sul loro valore.

Organizzare informazioni in un elaborato: intervista, tabella, testo ...

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite all'esterno per osservazioni sul territorio.

Riconoscimento di cambiamenti del paesaggio: sia quelli ad opera di agenti atmosferici che quelli ad opera dell'uomo.

Sperimentare pratiche quotidiane che riducano l'impatto sull'ambiente e sul decoro urbano.

Realizzare piccole azioni e iniziative di cura del territorio, anche tramite lavori di gruppo e attività creative.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del territorio: individuare istituzioni e strutture che tutelano beni artistici, culturali e ambientali.

Protezione degli animali: conoscere servizi e strutture dedicate alla salvaguardia degli animali.



Documentazione e riflessione: rappresentare le informazioni raccolte tramite un ppt/lapbook e riflettere sull'importanza della tutela del patrimonio e degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione del territorio.

Analisi dei servizi ambientali.

Conoscenza delle caratteristiche dei diversi materiali da riciclare.

Rappresentazione e riflessione: comunicare le riflessioni tramite disegni.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali tipologie di rischio.

Simulazione di comportamenti sicuri e procedure di emergenza.

Riflessione e rappresentazione: documentare e condividere le regole apprese tramite poster, schede o mappe visive.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione delle trasformazioni ambientali: individuare modifiche locali agli ecosistemi e al territorio.

Analisi degli effetti del cambiamento climatico: comprendere i fenomeni e le conseguenze sull'ambiente.

Educazione alla sostenibilità: proporre comportamenti quotidiani volti a ridurre l'impatto ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento del patrimonio culturale e artistico: identificare elementi materiali e immateriali nel proprio ambiente.



Documentazione e analisi attraverso strumenti di ricerca, schede o elaborati.

Individuazione di semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza delle risorse naturali: riconoscere che alcune risorse, come acqua e alimenti, sono limitate.

Uso responsabile: comprendere comportamenti sostenibili per preservare le risorse.

Attuazione pratica: mettere in atto comportamenti quotidiani alla propria portata per ridurre sprechi e impatti negativi.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del denaro: comprendere il valore, la funzione e le regole di utilizzo del denaro nella vita quotidiana.

Gestione pratica: amministrare piccole disponibilità economiche, pianificando spese e risparmi.

Applicazione dei concetti economici: riconoscere e utilizzare nella vita quotidiana spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il denaro: riconoscere l'importanza e la funzione del denaro nella vita quotidiana.

Concetti pratici: applicare nella vita quotidiana i concetti di spesa, resto, risparmio e scelta di pagamento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole e la legalità: comprendere l'importanza delle norme nella vita della comunità per garantire la convivenza e la tutela dell'ambiente.

Riflessione e prevenzione: comprendere il valore della legalità nella società; produrre elaborati sui temi proposti.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di informazioni in rete.

Organizzazione delle informazioni in un elaborato.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di semplici prodotti digitali, come presentazioni, testi multimediali o grafici, utilizzando strumenti informatici e applicazioni digitali.

Presentazione dei propri lavori alla classe, spiegando le scelte effettuate.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e riconoscere fonti digitali affidabili e semplici (siti web educativi, enciclopedie online, video didattici).

Distinguere tra informazioni verificate e non verificate, comprendendo la differenza tra contenuti attendibili e opinioni personali.

Utilizzare le informazioni digitali raccolte per svolgere attività guidate, come ricerche, mappe concettuali o brevi presentazioni.

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di semplici prodotti digitali, come presentazioni, testi multimediali o grafici, utilizzando strumenti informatici e applicazioni digitali.

Presentazione dei propri lavori alla classe, spiegando le scelte effettuate.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole base per l'uso sicuro e responsabile di tablet e computer a scuola e a casa.

Applicare comportamenti corretti durante le attività digitali, come rispetto della privacy, condivisione consapevole e cura dei dispositivi.

Eseguire esercizi guidati di utilizzo di applicazioni didattiche rispettando le norme di sicurezza informatica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole base per l'uso sicuro e responsabile di tablet e computer a scuola e a casa.

Applicare comportamenti corretti durante le attività digitali, come rispetto della privacy, condivisione consapevole e cura dei dispositivi.

Eseguire esercizi guidati di utilizzo di applicazioni didattiche rispettando le norme di sicurezza informatica.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere cosa sono l'identità digitale e le informazioni personali.

Distinguere dati pubblici da dati privati nei contesti digitali quotidiani (es. giochi online, social network, app educative).

Applicare comportamenti corretti per proteggere la propria identità digitale e rispettare quella degli altri.

Simulare situazioni di condivisione di informazioni digitali sicure e non rischiose.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere cosa sono l'identità digitale e le informazioni personali.

Distinguere dati pubblici da dati privati nei contesti digitali quotidiani (es. giochi online, social network, app educative).

Applicare comportamenti corretti per proteggere la propria identità digitale e rispettare quella degli altri.

Simulare situazioni di condivisione di informazioni digitali sicure e non rischiose.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Adozione di comportamenti sicuri durante l'uso di tablet, computer o smartphone.

Riconoscere le forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io nel mondo che vorrei

L'Istituto promuove iniziative finalizzate a sviluppare negli alunni una piena consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili, in coerenza con i principi dell'educazione civica e con le competenze chiave europee.

Le attività proposte mirano a favorire comportamenti corretti, partecipazione democratica, rispetto delle regole e cura dei beni comuni, attraverso percorsi operativi e significativi.



Le iniziative prevedono:

attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, come giornate ecologiche, laboratori sul riciclo e percorsi legati alla sostenibilità;

azioni di educazione alla salute e al benessere, promuovendo stili di vita sani e relazioni positive;

progetti di solidarietà e inclusione, per sviluppare empatia, cura dell'altro e spirito di comunità;

iniziative sulla sicurezza e sulla prevenzione, volte a responsabilizzare gli alunni nei diversi contesti di vita.

Le attività hanno l'obiettivo di accompagnare i bambini nella costruzione di competenze civiche solide, favorendo la partecipazione attiva, la corresponsabilità e la consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli aspetti qualificanti del curricolo sono:

declinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi in Unità Formative e Unità di Apprendimento, progettate attraverso incontri strutturati tra docenti di classi/sezioni parallele, con utilizzo di modelli condivisi;

integrazione sistematica degli obiettivi di Educazione civica e del curricolo digitale all'interno delle UF e delle UDA disciplinari, in un'ottica di trasversalità delle competenze;

adozione di prove non note e prove di competenza condivise, finalizzate al monitoraggio degli apprendimenti e alla raccolta di evidenze utili alla valutazione e alla certificazione delle competenze.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Competenze per il futuro

L'Istituto promuove percorsi e attività finalizzati a sviluppare una visione internazionale dell'educazione e a potenziare le competenze globali degli alunni, in linea con le priorità europee e con gli obiettivi di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole.

Le azioni previste mirano a:

rafforzare le competenze linguistiche, attraverso i PN, laboratori CLIL, conversazioni con persone madrelingua, l'accoglienza di studenti dell'Università di Durham come assistenti di lingua inglese

realizzare partenariati e collaborazioni con scuole o enti esteri, anche tramite attività online o gemellaggi digitali;

realizzare performance teatrali in lingua inglese.

Tali attività hanno l'obiettivo di preparare gli alunni a vivere in un contesto globale, sviluppando apertura mentale, competenze relazionali, consapevolezza culturale e capacità di comunicare efficacemente in una lingua straniera.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze per il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. MIRANDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: La magia delle scienze-scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia vengono promosse esperienze che favoriscono l'avvicinamento precoce dei bambini alle competenze STEM attraverso attività esplorative e laboratoriali adeguate all'età.

Le principali azioni previste comprendono:

Esplorazione scientifica del mondo naturale, attraverso osservazioni, esperimenti semplici e attività di manipolazione che stimolano la curiosità, il problem solving e la capacità di formulare ipotesi.

Percorsi di educazione alla tecnologia, mediante l'uso guidato di strumenti digitali e di robotica educativa di base, orientati allo sviluppo del pensiero computazionale.

Attività logico-matematiche, proposte in forma ludica, per potenziare abilità di classificazione, seriazione, misurazione, confronto e primi concetti di quantità e spazio.

Costruzioni e giochi strutturati, che promuovono abilità ingegneristiche come la progettazione, la sperimentazione di materiali e la verifica delle soluzioni trovate.

Didattica laboratoriale e cooperativa, che valorizza l'apprendimento attivo, la collaborazione tra pari e la capacità di comunicare i propri processi e risultati.

Tutte le attività sono progettate in un'ottica costruttivista, mettendo al centro l'esperienza diretta del bambino e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali quali creatività, pensiero critico, autonomia e competenze sociali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:

Osserva fenomeni naturali con curiosità e attenzione.



Formula semplici domande e ipotesi sui fenomeni osservati.

Esplora materiali diversi (acqua, terra, sabbia, elementi naturali) e ne individua alcune proprietà.

Riconosce e rispetta gli esseri viventi, comprendendo semplici relazioni tra organismi e ambiente.

Partecipa a semplici esperimenti, descrivendo ciò che accade con parole proprie o attraverso disegni e azioni.

- Utilizza strumenti digitali di base (tablet, robot educativi semplici) in modo consapevole e guidato.
- Sperimenta sequenze di comandi (avanti, indietro, gira) per raggiungere un obiettivo concreto.
- Riconosce alcune funzioni degli oggetti tecnologici presenti nell'ambiente.
- Raggruppa, ordina e confronta oggetti secondo uno o più criteri (forma, colore, dimensione, quantità).
- Comprende e utilizza correttamente vocaboli legati allo spazio e al tempo (sopra, sotto, dentro, prima, dopo...).
- Effettua semplici misurazioni e confronti (più lungo/corto, più pesante/leggero).
- Riconosce e riproduce pattern e sequenze.
- Conta oggetti e utilizza i numeri in contesti quotidiani (fino a 5/10 secondo l'età e il livello).
- Sperimenta materiali diversi per costruire e realizzare semplici strutture.
- Modifica le proprie costruzioni per migliorarle o risolvere piccoli problemi (stabilità, altezza, equilibrio).
- Collabora con i compagni nella progettazione e nella realizzazione di attività.
- Esprime e condivide strategie e soluzioni trovate.

Utilizza linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo) per descrivere processi e risultati.



○ **Azione n° 2: La magia delle scienze-scuola primaria**

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affrontano temi legati al mondo reale e cercano spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione e Sperimentazione: Gli alunni devono essere in grado di condurre semplici esperimenti, formulare ipotesi e registrare le osservazioni in modo sistematico.



Comprensione dei Concetti Scientifici: Gli alunni devono comprendere i principi di base della biologia, della chimica e della fisica, come le caratteristiche degli organismi viventi, le proprietà della materia e le forze.

Applicazione del Metodo Scientifico: Gli alunni devono saper applicare il metodo scientifico per risolvere problemi, formulare domande e interpretare i risultati.

Utilizzo degli Strumenti Tecnologici: Gli alunni devono acquisire competenze nell'uso di strumenti tecnologici di base, come computer, tablet e software educativi.

Comprensione dei Processi Tecnologici: Gli alunni devono comprendere come funzionano alcuni strumenti tecnologici e come la tecnologia influisce sulla vita quotidiana.

Progettazione e Creazione: Gli alunni devono essere in grado di progettare e realizzare semplici progetti utilizzando materiali e strumenti disponibili.

Progettazione e Risoluzione di Problemi: Gli alunni devono essere in grado di identificare un problema e progettare una soluzione

Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Gli alunni devono sviluppare abilità di lavoro di gruppo, imparando a collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.

Valutazione e Miglioramento: Gli alunni devono essere in grado di valutare il proprio progetto e apportare miglioramenti in base ai feedback ricevuti.

Ragionamento Logico: Gli alunni devono sviluppare capacità di ragionamento critico e logico, applicando strategie matematiche per risolvere problemi pratici.

Applicazioni Pratiche: Gli alunni devono essere in grado di applicare le competenze matematiche a situazioni della vita reale, come budget, misurazioni e analisi dei dati.

Dettaglio plesso: D.D. MIRANDOLA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: La magia delle scienze-scuola dell'infanzia**

Nella scuola dell'infanzia vengono promosse esperienze che favoriscono l'avvicinamento precoce dei bambini alle competenze STEM attraverso attività esplorative e laboratoriali adeguate all'età.

Le principali azioni previste comprendono:

Esplorazione scientifica del mondo naturale, attraverso osservazioni, esperimenti semplici e attività di manipolazione che stimolano la curiosità, il problem solving e la capacità di formulare ipotesi.

Percorsi di educazione alla tecnologia, mediante l'uso guidato di strumenti digitali e di robotica educativa di base, orientati allo sviluppo del pensiero computazionale.

Attività logico-matematiche, proposte in forma ludica, per potenziare abilità di classificazione, seriazione, misurazione, confronto e primi concetti di quantità e spazio.

Costruzioni e giochi strutturati, che promuovono abilità ingegneristiche come la progettazione, la sperimentazione di materiali e la verifica delle soluzioni trovate.

Didattica laboratoriale e cooperativa, che valorizza l'apprendimento attivo, la collaborazione tra pari e la capacità di comunicare i propri processi e risultati.

Tutte le attività sono progettate in un'ottica costruttivista, mettendo al centro l'esperienza diretta del bambino e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali quali creatività, pensiero critico, autonomia e competenze sociali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:

Osserva fenomeni naturali con curiosità e attenzione.

Formula semplici domande e ipotesi sui fenomeni osservati.

Esplora materiali diversi (acqua, terra, sabbia, elementi naturali) e ne individua alcune proprietà.

Riconosce e rispetta gli esseri viventi, comprendendo semplici relazioni tra organismi e ambiente.

Partecipa a semplici esperimenti, descrivendo ciò che accade con parole proprie o attraverso disegni e azioni.

- Utilizza strumenti digitali di base (tablet, robot educativi semplici) in modo consapevole e guidato.
- Sperimenta sequenze di comandi (avanti, indietro, gira) per raggiungere un obiettivo concreto.
- Riconosce alcune funzioni degli oggetti tecnologici presenti nell'ambiente.
- Raggruppa, ordina e confronta oggetti secondo uno o più criteri (forma, colore,



dimensione, quantità).

- Comprende e utilizza correttamente vocaboli legati allo spazio e al tempo (sopra, sotto, dentro, prima, dopo...).
- Effettua semplici misurazioni e confronti (più lungo/corto, più pesante/leggero).
- Riconosce e riproduce pattern e sequenze.
- Conta oggetti e utilizza i numeri in contesti quotidiani (fino a 5/10 secondo l'età e il livello).
- Sperimenta materiali diversi per costruire e realizzare semplici strutture.
- Modifica le proprie costruzioni per migliorarle o risolvere piccoli problemi (stabilità, altezza, equilibrio).
- Collabora con i compagni nella progettazione e nella realizzazione di attività.
- Esprime e condivide strategie e soluzioni trovate.

Utilizza linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo) per descrivere processi e risultati.

○ Azione n° 2: La magia delle scienze-scuola primaria

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli alunni affrontano temi legati al mondo reale e cercano spiegazioni al perché delle cose e dei fenomeni.

Le attività proposte nei protocolli predisposti in un'ottica di didattica costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione e Sperimentazione: Gli alunni devono essere in grado di condurre semplici esperimenti, formulare ipotesi e registrare le osservazioni in modo sistematico.

Comprensione dei Concetti Scientifici: Gli alunni devono comprendere i principi di base della biologia, della chimica e della fisica, come le caratteristiche degli organismi viventi, le proprietà della materia e le forze.

Applicazione del Metodo Scientifico: Gli alunni devono saper applicare il metodo scientifico per risolvere problemi, formulare domande e interpretare i risultati.

Utilizzo degli Strumenti Tecnologici: Gli alunni devono acquisire competenze nell'uso di strumenti tecnologici di base, come computer, tablet e software educativi.

Comprensione dei Processi Tecnologici: Gli alunni devono comprendere come funzionano alcuni strumenti tecnologici e come la tecnologia influisce sulla vita quotidiana.

Progettazione e Creazione: Gli alunni devono essere in grado di progettare e realizzare semplici progetti utilizzando materiali e strumenti disponibili.



Progettazione e Risoluzione di Problemi: Gli alunni devono essere in grado di identificare un problema e progettare una soluzione

Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Gli alunni devono sviluppare abilità di lavoro di gruppo, imparando a collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.

Valutazione e Miglioramento: Gli alunni devono essere in grado di valutare il proprio progetto e apportare miglioramenti in base ai feedback ricevuti.

Ragionamento Logico: Gli alunni devono sviluppare capacità di ragionamento critico e logico, applicando strategie matematiche per risolvere problemi pratici.

Applicazioni Pratiche: Gli alunni devono essere in grado di applicare le competenze matematiche a situazioni della vita reale, come budget, misurazioni e analisi dei dati.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● APPRENDO MEGLIO

A partire dai modelli teorici di psicolinguistica evolutiva e con la supervisione del maestro Claudio Gorrieri e della logopedista Emanuela Siliprandi, in classe prima il progetto prevede una metodologia per l'insegnamento della letto-scrittura caratterizzata da: Gradualità: le attività sono organizzate dalle più semplici alle più complesse, affrontando una difficoltà alla volta; lentezza: il ritmo didattico rispetta i tempi di apprendimento dei bambini, senza fretta di procedere; flessibilità: le attività sono adattate in base a un monitoraggio costante degli apprendimenti. Questa didattica, lenta, graduale e facilitante, si configura come inclusiva, attenta ai bisogni di ciascun bambino. In classe seconda, il percorso prosegue con: Recupero tempestivo degli errori fonologici, attraverso attività in classe e in piccoli gruppi; sviluppo delle competenze ortografiche, in linea con lo stadio evolutivo della scrittura. Il progetto "Apprendo meglio" è strettamente collegato al Progetto distrettuale "Leggere e scrivere... tutti insieme": i bambini con difficoltà individuate tramite monitoraggio e screening partecipano a attività di potenziamento mirate, organizzate a classi aperte e pianificate negli incontri di progettazione per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive

Risultati attesi

Alla fine della classe seconda primaria l'80% degli alunni è in grado di scrivere senza errori di tipo fonologico e ortografico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **LEGGERE E SCRIVERE... tutti insieme**

Il Progetto di rete distrettuale coinvolge le scuole dell'infanzia statali e paritarie e le scuole



primarie dell'Area Nord, con l'obiettivo di identificare precocemente difficoltà negli apprendimenti di base della letto-scrittura e del calcolo, utilizzando il Protocollo provinciale dell'ASL di Modena, Dipartimento di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e di attuare interventi tempestivi di potenziamento didattico mirati ai bisogni individuati, avvalendosi di una rete di referenti in ciascuna scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo dei bambini, attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Coinvolgimento delle famiglie, promuovendone la consapevolezza e la collaborazione

Risultati attesi

Individuazione precoce delle fragilità negli apprendimenti basilari e tempestivo e più efficace potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TEMPO DI CRESCERE

Il progetto di rete distrettuale coinvolge i bambini ed i servizi educativi dai 2 agli 8 anni d'età. Gli obiettivi prioritari sono: □ aumentare il numero dei bambini che accede ai servizi educativi 0-6 anni; □ sensibilizzare, informare e coinvolgere i genitori, promuovendo una collaborazione attiva e consapevole nel percorso di crescita del bambino e della bambina; □ implementare gli strumenti di individuazione delle fragilità nello sviluppo e condividere procedure per l'azione educativa e didattica; □ sostenere l'alfabetizzazione degli alunni di origine straniera e la relazione con le loro famiglie; □ valorizzare la professionalità di educatori e insegnanti, grazie al supporto di competenze specifiche. AZIONI 1. Attivazione di un'équipe psicopedagogica multidisciplinare con funzioni di: - supporto alle attività di individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo e di pianificazione di interventi mirati (osservazione e consulenza per le sezioni ultimo anno nido, 3 e 4 anni scuola dell'infanzia, classi 1^a e 2^a scuola primaria); - compresenza con i docenti nelle sezioni ultimo anno nido e 4 anni scuole dell'infanzia per potenziare e qualificare l'intervento educativo; - incontri con le famiglie per rafforzare la loro consapevolezza sui bisogni educativi e sulle strategie. 2. Potenziamento didattico delle aree di fragilità nelle classi prime e seconde in forma individuale o in piccolissimi gruppi prioritariamente nella letto-scrittura (sviluppo progetto Leggere e scrivere) 3. Attività laboratoriali genitori e bambini 4. Alfabetizzazione e mediazione linguistica e culturale nelle scuole d'infanzia e nelle classi 1^a e 2^a delle scuole primarie per facilitare la comunicazione con le famiglie e la loro partecipazione alle azioni del progetto 5. Formazione congiunta di educatori, insegnanti, operatori dei servizi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo dei bambini, attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Coinvolgimento delle famiglie, promuovendone la consapevolezza e la



collaborazione

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati per sostenere gli alunni di origine straniera nell'acquisizione e nel consolidamento dell'italiano, sia come lingua per comunicare che come lingua per apprendere.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi di mediazione e facilitazione linguistica

Risultati attesi

Incremento dell'accesso ai servizi educativi 0-6 anni, con un numero maggiore di bambini e bambine inseriti nei percorsi educativi precoci. Maggiore coinvolgimento e partecipazione consapevole delle famiglie, grazie a percorsi di sensibilizzazione, informazione e collaborazione educativa strutturata. Rafforzamento degli strumenti di individuazione precoce delle fragilità, con procedure condivise e uniformi che orientino l'intervento educativo e didattico.

Miglioramento dell'alfabetizzazione degli alunni di origine straniera e consolidamento della relazione scuola-famiglia, attraverso azioni mirate e inclusive. Valorizzazione delle competenze professionali di educatori e docenti, supportata dall'apporto di figure esperte e da percorsi di formazione congiunti.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione musicale

Il progetto di qualificazione dell'offerta formativa è finalizzato al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Al suo interno vi sono n. 5 percorsi di "Musica e integrazione": un progetto, attuato in rete con il Servizio N.P.I. e la Fondazione Scuola di musica dagli inizi del 2000. In questo caso, la finalità, utilizzando la musica come mezzo, è favorire specificamente l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al linguaggio musicale sviluppare abilità relative all'ascolto, al ritmo e al canto, l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Giocare, crescere e condividere con il teatro

Il progetto coinvolge le sezioni di 3 e 4 anni delle cinque scuole dell'infanzia della Direzione Didattica. Ogni sezione fruisce di un laboratorio che è il frutto di una progettazione condivisa tra esperti esterni e docenti. Nella cornice di una storia, i bambini sono guidati alla scoperta delle regole basilari dell'espressività e vengono aiutati a prendere contatto con la loro parte più emotiva, per arrivare ad accrescere e utilizzare in modo espressivo il loro potenziale emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Priorità



Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Risultati attesi

Espressività individuale relazione e socializzazione autoregolazione emotiva benessere di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CORPO PER CONOSCERE

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria, dalla classe prima alla classe terza, con le seguenti finalità: promuovere l'educazione motoria come pratica quotidiana e abitudine di vita salutare; favorire l'inclusione di tutti gli alunni all'interno del gruppo classe; sostenere lo sviluppo delle abilità motorie di base, potenziando coordinazione, equilibrio, forza e agilità. Le attività sono strutturate per essere graduali e inclusive, stimolando la collaborazione tra pari e la motivazione verso l'attività fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Risultati attesi

sviluppo delle abilità motorie di base valorizzazione dell'attività motoria-sportiva inclusione di tutti gli alunni nel gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO E ITALSTUDIO

Nell'Istituto sono stati attivati diversi moduli di potenziamento linguistico finalizzati a rafforzare le competenze di comprensione, produzione e comunicazione orale e scritta degli alunni, con particolare attenzione agli alunni stranieri, favorendo l'inclusione e il successo scolastico. L'italstudio si concentra sugli apprendimenti della disciplina Storia, facendo riferimento al curriculum di Istituto. È rivolto agli alunni non italofoni con livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), con l'obiettivo di facilitare la comprensione dei contenuti disciplinari e l'acquisizione del linguaggio specifico della materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria



Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati per sostenere gli alunni di origine straniera nell'acquisizione e nel consolidamento dell'italiano, sia come lingua per comunicare che come lingua per apprendere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Risultati attesi

Potenziamento Linguistico: miglioramento delle competenze di comprensione, produzione e comunicazione orale e scritta degli alunni; maggiore inclusione e partecipazione attiva degli alunni stranieri nelle attività di classe; consolidamento del lessico e delle strutture linguistiche fondamentali per il successo scolastico. Italstudio: acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico della disciplina Storia, in coerenza con il curriculum di Istituto; miglioramento della comprensione dei contenuti disciplinari da parte degli alunni non italofoni di livello A2 QCER; maggiore autonomia nell'apprendimento e capacità di partecipazione alle attività didattiche relative alla disciplina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INTELLIGENZA NUMERICA

Finalità: promuovere lo sviluppo del pensiero logico-matematico e delle competenze numeriche di base; sostenere gli alunni nella comprensione dei concetti matematici fondamentali e nella capacità di risolvere problemi; favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento. Azioni principali: attività di potenziamento individuale o a piccoli gruppi per consolidare abilità; laboratori di matematica e giochi didattici per stimolare il ragionamento logico e le capacità operative; monitoraggio costante dei progressi attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate; collaborazione tra docenti per la progettazione di percorsi personalizzati in linea con il curriculum di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo dei bambini, attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze numeriche di base e del problem solving matematico; maggiore sicurezza e autonomia degli alunni nell'affrontare compiti matematici; rafforzamento della motivazione e dell'interesse per la disciplina matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Progetto prevede laboratori svolti in collaborazione con gli operatori del CEAS "La Raganella" e le associazioni operanti nel territorio. I percorsi sono correlati al curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni



Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni nella raccolta differenziata, in altre problematiche di attualità e nell'assunzione di comportamenti responsabili utilizzo della SERRA scolastica conoscenza del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE

Il Progetto prevede attività svolte in collaborazione con la Polizia locale per promuovere la conoscenza delle regole della strada e dei segnali stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Risultati attesi

Conoscenza delle regole della strada e dei segnali stradali adozione del comportamento del "pedone diligente".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● L'OFFICINA DELLE COMPETENZE

Il progetto nasce dall'analisi delle fragilità emerse dalle prove INVALSI e mira a potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Si integra con i progetti "Leggere e scrivere... tutti insieme", "Apprendo meglio", Intelligenza numerica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Progettazione ed interventi didattici mirati nelle aree di lettoscrittura, calcolo, linguaggio e competenze socio-emotive



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati per sostenere gli alunni di origine straniera nell'acquisizione e nel consolidamento dell'italiano, sia come lingua per comunicare che come lingua per apprendere.

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Potenziamento della lingua inglese per il pieno raggiungimento del livello A1 (Vedi obiettivi 2c, 2d, 2e, 2f)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(italiano e matematica) Allineare alla percentuale regionale i risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto, con uno scostamento entro -3 punti in italiano ed entro -2 punti in matematica.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria



Traguardo

(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati per le cl. 5^a. Lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria

Traguardo

(inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -1 punto.

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria



Traguardo

(inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dei risultati delle classi dalla media dell'Istituto deve essere entro - 5 punti.

Risultati attesi

Riduzione delle fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese rilevate dalle prove INVALSI; miglioramento delle competenze di base, in particolare nella letto-scrittura e nel calcolo, grazie a interventi didattici mirati e tempestivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PN ESTATE - Una scuola per tutti - Scuole aperte

Una scuola per tutti - Scuole aperte è un progetto pensato per rendere la scuola un luogo vivo e inclusivo anche oltre l'orario scolastico, nel periodo estivo e di sospensione della didattica curricolare. L'obiettivo è quello di rendere gli spazi scolastici accessibili a studenti, famiglie e cittadini, creando opportunità educative, culturali e sociali in un clima di partecipazione e collaborazione. Attraverso laboratori, attività sportive, momenti di gioco e iniziative aperte al territorio, la scuola intende confermarsi come punto di riferimento per la comunità, valorizzando la diversità, promuovendo il benessere e contrastando ogni forma di isolamento o esclusione. Il progetto si fonda sull'idea che l'educazione non si esaurisce nel tempo scolastico, ma continua in esperienze condivise che rafforzano i legami, stimolano le potenzialità di ciascuno e costruiscono un senso di appartenenza, in collaborazione con l'amministrazione



comunale, enti e associazioni del terzo settore presenti a livello locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Prosecuzione dei progetti di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa, collegati al curriculum

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Sviluppo personale e sociale (promozione del benessere e prevenzione del disagio)

Risultati attesi

Aumento della partecipazione degli alunni alle attività educative, culturali e sportive organizzate oltre l'orario scolastico; riduzione del rischio di isolamento e povertà educativa, soprattutto per gli alunni con minori opportunità; maggiore inclusione e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, grazie a contesti informali e laboratoriali che favoriscono la partecipazione attiva; rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso esperienze condivise e collaborative; miglioramento del benessere relazionale e socio-emotivo degli studenti, grazie ad attività di gruppo, gioco cooperativo e socializzazione; incremento delle occasioni di collaborazione scuola-famiglia-territorio; valorizzazione degli spazi scolastici come luoghi sicuri, educativi e vissuti dalla comunità; sviluppo delle competenze trasversali (creatività, collaborazione, autonomia, responsabilità) attraverso attività laboratoriali e non formali; potenziamento della rete territoriale grazie alla cooperazione strutturata con Comune,



associazioni del terzo settore, enti culturali e universitari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
	Scienze
Strutture sportive	Palestra

● INCLUDERE CON LOGICHE OPERATIVE

L'inclusione non è solo un principio educativo, ma un processo concreto che richiede scelte organizzative, metodologiche e didattiche coerenti. "Includere con logiche operative" significa progettare e realizzare interventi di team che rendano effettiva la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzando le diversità come risorsa, a partire dagli strumenti che permettono di rilevare i bisogni prioritari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Conoscenza e applicazione generalizzata di strumenti di osservazione e modelli per costruire Piani Educativi Individualizzati (PEI) coerenti e funzionali

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

Traguardo

Realizzazione di interventi didattici mirati in collaborazione con gli educatori (PEA)

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e competenza dei docenti nella lettura e gestione dei bisogni educativi. Potenziamento delle capacità relazionali e del senso di appartenenza degli alunni al gruppo classe. Miglioramento del clima scolastico e riduzione di situazioni di isolamento o conflitto. Progettazione più coerente dei PEI. Maggiore efficacia delle strategie inclusive adottate. Collaborazione efficace tra personale scolastico e PEA. Produzione di documentazione utile e condivisibile per il Piano Annuale per l'Inclusione

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Grazie al progetto "Pon reti locali e cablate e wireless nelle scuole", tutte le classi primarie del nostro Istituto possiedono strumentazioni digitali fisse (Monitor interattivi o Lim e pc in tutte le aule collegati alla rete Internet) e ogni plesso è dotato di dispositivi mobili (LapCabby, chromebook, pc portatili, tablet, kit di robotica) in numero sufficiente per poter essere utilizzati dagli alunni di una classe per volta. I docenti di scuola primaria utilizzano quotidianamente il pc in dotazione alle varie aule per la compilazione del registro elettronico e per sfruttare le potenzialità offerte dai Monitor interattivi (o dalle Lim) quale mezzo di visualizzazione, ricerca, condivisione di contenuti e risorse multimediali disponibili nei libri digitali e nel WEB.
2. L'Animatore digitale e i membri del Team per l'Innovazione dell'Istituto inoltre, supportano i docenti dando consulenza e soluzioni innovative per l'uso dei monitor interattivi e dei device per attività inclusive da realizzare direttamente nelle varie aule o negli spazi laboratoriali.
3. Anche il Personale della segreteria e della direzione, dispone di p.c. e di una connessione efficace per la gestione della segreteria digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

4. L'istituto utilizza la piattaforma Nuvola Madisoft per il registro elettronico e il sito scolastico mentre utilizza la piattaforma Google Workspace con tutte le sue applicazioni mediante account creati col dominio @ ddmirandola.istruzione.it per il personale e gli alunni.
5. Le scuole dell'infanzia sono state recentemente cablate (grazie al Pon Reti locali cablate e wireless nelle scuole) e attrezzate con pc e alcune Lim nelle sezioni o negli spazi comuni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con l'Azione #17 del P.N.S.D "Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria", il nostro Istituto ha esplicitato nel proprio curriculum per le competenze digitali la volontà di coinvolgere in questa azione tutti gli alunni della scuola primaria. Nelle classi sono gli stessi insegnanti curricolari che in modo trasversale alla propria disciplina propongono attività per lo sviluppo delle competenze digitali.

Nelle classi prime e seconde verranno svolte unplugged quali giochi di esplorazione dell'ambiente, percorsi motori, attività grafico espressive propedeutiche all'insegnamento del coding: dalla Pixel Art fino alla programmazione della Bee Bot (ape robot).

Dalla classe terza fino alla classe quinta, le attività per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni si arricchiscono sempre di più: si esplorano le potenzialità offerte dai dispositivi mobili (p.c. e tablet) e dalle applicazioni Google Workspace e Web App.

Per lo svolgimento di tali attività i docenti possono fare riferimento alle figure dell'Animatore digitale e del Team per l'Innovazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione per l'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I docenti del nostro Istituto partecipano autonomamente alle varie iniziative di formazione sul digitale promosse dal territorio a livello regionale e provinciale, grazie a Servizio Marconi TSI, FEM, Ambito 10, Programma il Futuro (ora del codice), Sofia, Scuola Futura...

L'Animatore dell'Istituto e il Team Innovazione, a loro volta, annualmente organizzano eventi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. I contenuti dei corsi interni proposti riguardano l'uso di tutte le App di Google Workspace (GMail, Drive, Google documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Classroom, Jam Board), in base all'interesse e alle esigenze delle varie interclassi.

Per le attività di coding viene proposta la programmazione e l'uso della Bee bot, Lego WeDo, Lego Spike, Blockly Games e Scratch.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tra gli applicativi per la didattica sono proposti Book Creator, Learning Apps, Wordwall, Padlet, Canva.

Approfondimento

In coerenza con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto mette in atto una serie di interventi mirati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'innovazione delle pratiche didattiche e al potenziamento dell'infrastruttura tecnologica.

1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Attuazione del curriculum di educazione digitale.

Realizzazione di attività laboratoriali di **coding**, robotica educativa, pensiero computazionale e pensiero digitale.

Promozione di un uso critico, consapevole e creativo delle tecnologie.

2. Innovazione metodologica e didattica

Progettazione e attuazione di Unità di Apprendimento.

Utilizzo sistematico delle piattaforme istituzionali per la condivisione dei materiali, la documentazione delle attività e la gestione collaborativa delle progettazioni.



Promozione di metodologie attive sostenute dall'uso delle tecnologie digitali.

3. Formazione del personale

Realizzazione di percorsi di formazione in servizio dedicati a: uso pedagogico delle tecnologie digitali; strumenti e ambienti digitali per la didattica; strategie metodologiche innovative; competenze digitali del personale, in coerenza con il quadro DigCompEdu;

Coinvolgimento del personale ATA per garantire competenze diffuse e consolidate.

4. Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche

Manutenzione e aggiornamento delle dotazioni digitali presenti nei plessi

Ampliamento delle attrezzature tecnologiche per favorire l'accesso a tutte le classi e sostenere le attività laboratoriali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. MIRANDOLA - MOEE040005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Sono utilizzati strumenti di osservazione relativi alle dimensioni indicative del normosviluppo fondanti per gli apprendimenti successivi. All'individuazione precoce delle aree di difficoltà segue un tempestivo potenziamento.

Allegato:

Griglie di osservazione 4 e 5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono contenuti nel Protocollo di valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Allegato:

_2025_26 -PROTOCOLLO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi punto "Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le regole a cui si attengono gli insegnanti nella valutazione degli alunni e le modalità di comunicazione degli esiti valutativi sono esplicitate nel Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni allegato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Protocollo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni SCUOLA PRIMARIA approvato dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità dal team alla presenza della Dirigente Scolastica. □ Gli/le insegnanti del team dovranno redigere una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. □ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere effettuato un incontro con la famiglia. □ Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi: a) Livelli di partenza, scolarizzazione - difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - strategie e interventi messi in campo durante l'anno - comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia b) Effettive possibilità di recupero - eventuale parere di specialisti coinvolti.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Organizzazione funzionale per l'inclusione: L'Istituto ha sviluppato una struttura organizzativa efficace per garantire la qualità del servizio di inclusione attraverso progetti specifici, un attivo Dipartimento di Sostegno e la presenza di Funzioni Strumentali dedicate all'Inclusione.

Definizione e monitoraggio costante dei PEI: I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono definiti sulla base dell'analisi di documenti e dell'utilizzo di strumenti condivisi per individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun alunno/a. Sono condivisi all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti nei PEI viene monitorato con regolarità attraverso osservazioni sistematiche, verifiche periodiche e momenti di confronto tra i docenti, al fine di garantire una valutazione puntuale e continua dei progressi di ogni alunno/a. Eventuali rimodulazioni degli interventi vengono adottate tempestivamente per assicurare l'efficacia del percorso educativo e formativo.

Esperienza consolidata nella gestione dei BES: Da oltre diciassette anni la scuola realizza il progetto "Leggere e scrivere... tutti insieme", un'iniziativa che ha anticipato le disposizioni della Legge 170/2010 e che ha contribuito in modo significativo a promuovere un cambiamento culturale nell'approccio dei docenti nei confronti dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e, più in generale, delle diverse difficoltà di apprendimento.

A partire dall'anno scolastico in corso, la scuola ha inoltre avviato il progetto di rete "Tempo di crescere", finalizzato alla realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni, attraverso il supporto di un'équipe psico-socio-pedagogica. Tale progetto rafforza l'azione inclusiva dell'istituzione scolastica, favorendo il benessere, lo sviluppo delle competenze e il successo formativo di ciascun studente.

PDP predisposti e aggiornati regolarmente: Per tutti gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) vengono predisposti i Piani Didattici Personalizzati (PDP), in conformità alla normativa vigente. I PDP sono oggetto di revisione periodica



da parte dei docenti, in collaborazione con le famiglie e, ove necessario, con le figure specialistiche di riferimento, al fine di garantire interventi didattici mirati, coerenti ed efficaci rispetto ai bisogni educativi di ciascun alunno.

Potenziamento linguistico per alunni non italofoeni: La scuola realizza percorsi di potenziamento linguistico e attività di Italstudio, al fine di favorire l'acquisizione dell'italiano come lingua di comunicazione e di studio.

Verifica sistematica degli interventi di inclusione: Al termine di ogni anno scolastico viene effettuata una valutazione sistematica degli interventi di inclusione attuati e dei risultati raggiunti, attraverso l'analisi dei percorsi educativi e didattici realizzati. Tale verifica costituisce un momento fondamentale di riflessione e di autovalutazione, finalizzato a orientare la pianificazione delle azioni successive e al continuo miglioramento delle pratiche inclusive dell'istituzione scolastica.

Punti di debolezza

Instabilità del personale di sostegno: Le criticità relative all'area della disabilità dipendono principalmente dalla scarsa continuità del personale nel tempo e dalla presenza di docenti privi di specializzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene a seguito di un'attenta fase di osservazione e di raccolta sistematica dei dati, effettuata mediante strumenti condivisi da tutto il Dipartimento di sostegno. È attualmente in corso un percorso sperimentale finalizzato all'integrazione e all'armonizzazione di tali strumenti, sotto la supervisione del prof. Renzo Vianello, con l'obiettivo di rendere più efficace e coerente il processo di progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi educativi individualizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene in un'ottica di corresponsabilità e di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti nel percorso educativo dell'alunno. In particolare partecipano: i docenti curricolari, di sostegno, le PEA; la famiglia dell'alunno/a; gli operatori socio-sanitari e gli specialisti che seguono l'alunno/a; la Dirigente scolastica e la Funzione strumentale per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel processo di inclusione e nella definizione, attuazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Partecipa ai momenti di confronto e di condivisione all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), contribuendo con la conoscenza del percorso di crescita dell'alunno e collaborando con la scuola nella definizione degli obiettivi educativi e didattici. Il dialogo e la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia favoriscono la continuità degli interventi e il successo formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Protocollo per la valutazione degli alunni della scuola primaria contiene i criteri per la valutazione scolastica per gli alunni con BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituzione promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso: - passaggi di informazione sugli alunni - progetti individualizzati di inserimento nel nuovo ambiente scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

La Scuola si impegna a monitorare lo stato di avanzamento delle attività che svolge tramite riunioni di staff, del NIV e degli organi collegiali competenti, utilizzando strumenti diversificati di raccolta dati e informazioni: documentazione didattica, relazioni dei referenti di progetto, questionari, prove di valutazione somministrate agli alunni, esiti prove Invalsi, allo scopo di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

L'Istituzione scolastica ha iniziato a veicolare le proprie "linee" e attività attraverso "pillole" informative, utilizzando canali di comunicazione quali, il sito web o i social, consapevole che una buona comunicazione verso l'esterno è premessa per una condivisione di intenti.

<https://ddmirandola.edu.it/>

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'attuazione del PTOF.

L'Istituto partecipa in modo attivo a reti, anche con ruolo di capofila, e ha collaborazioni diversificate con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate, nell'ottica della comunità educante, concorrono in modo significativo alla realizzazione delle priorità e dei traguardi del PTOF.

La Scuola è inoltre coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza, rappresentando l'istituto in riunioni con enti esterni e durante eventi scolastici. - Partecipa alla pianificazione delle attività scolastiche e progettuali. - Collabora con la Dirigente nella gestione quotidiana della scuola, fornendo supporto organizzativo e gestionale. - Contribuisce alla definizione e gestione dell'orario scolastico. - Favorisce la comunicazione tra Dirigenza, docenti, personale ATA e famiglie. - Supporta l'attuazione del PTOF, del PDM e delle attività di autovalutazione. - Coordina e supervisiona commissioni o gruppi di lavoro, secondo le indicazioni della Dirigente.

2

Funzione strumentale

Compiti comuni: Puntualizza con la Dirigente Scolastica l'incarico specifico e gli obiettivi da perseguire, in coerenza con il PTOF, le indicazioni del Collegio Docenti e le esigenze contingenti. Raccoglie, analizza e diffonde materiali informativi e operativi pertinenti all'area di competenza. Convoca autonomamente la commissione o il gruppo di lavoro di riferimento (se presenti), registra le

8



presenze, redige un verbale sintetico delle riunioni e lo trasmette alla Dirigente. Partecipa a incontri e iniziative promossi da istituzioni, enti locali, associazioni o reti di scuole su tematiche specifiche. Propone al Collegio Docenti e/o alla Dirigente iniziative, attività e progetti inerenti alla propria area. Collabora con la Dirigente e i suoi collaboratori partecipando alle riunioni di staff per definire linee di azione e individuare punti di forza e criticità di progetti e processi organizzativi. Mantiene i rapporti con il curatore del sito web per la pubblicazione di materiali relativi alla propria area di competenza. Collabora alla stesura e/o all'aggiornamento del PTOF per la parte relativa alla propria area di competenza. Cura le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività affidate. Cura l'archiviazione dei materiali prodotti o raccolti. Curricolo e valutazione (ITA-MATE-L2) Coordina l'attuazione del curricolo d'istituto attraverso le Unità Formative, le UDA e le PdC, garantendone il monitoraggio. Cura la stesura del curricolo di Educazione Civica conformemente alle nuove Linee Guida. Coordina la revisione del curricolo in base alle nuove Indicazioni Nazionali. Collabora all'aggiornamento del Protocollo di Valutazione degli alunni. Analizza gli esiti INVALSI e avanza proposte di miglioramento. Valuta il Piano di formazione. Alunni con background migratorio Cura l'applicazione del Protocollo di accoglienza per gli alunni con background migratorio, in particolare per le fasi di accoglienza degli alunni NAI e l'accertamento del grado di scolarizzazione. Fornisce ai docenti



indicazioni operative per la redazione e la gestione di eventuali PDP, curandone la supervisione e l'archiviazione. Si raccorda con la Funzione Strumentale DSA e con i referenti del Progetto "Leggere e scrivere" per valutare, dopo tre anni di PDP, l'evoluzione della situazione degli alunni e definire eventuali azioni di supporto. Organizza, in collaborazione con docenti ed esperti esterni, laboratori linguistici per gruppi di alunni con differenti livelli di competenza, sia durante l'orario scolastico (ore di alternativa – plesso Via Giolitti, classi 1^a-5^a), sia in orario extrascolastico (plessi/classi a tempo normale). Crea e aggiorna un archivio di test linguistici. Applica strumenti di rilevazione delle competenze e dei progressi degli alunni frequentanti i laboratori linguistici, documentando gli esiti. Cura la mappatura degli alunni con svantaggio linguistico-culturale fin dalla Scuola dell'Infanzia, in vista dell'accoglienza nella Scuola Primaria. Svolge la funzione di referente nei rapporti con enti e cooperative per l'organizzazione di interventi di alfabetizzazione e mediazione linguistico-culturale. Partecipa ai lavori del G.L.I. Collabora alla stesura del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività). Disabilità Cura l'applicazione del Protocollo d'Istituto per l'Inclusione degli Alunni con Disabilità. Accoglie i docenti e le figure professionali coinvolte nel sostegno, fornendo informazioni sui bisogni degli alunni, sulla modulistica e sugli aspetti organizzativi. Supporta i docenti nella definizione del profilo di funzionamento e del Progetto Educativo Individualizzato (PEI), curandone la



supervisione e l'archiviazione. Collabora con la Dirigente e con l'ufficio alunni al caricamento dei PEI in piattaforma. Collabora con la Dirigente nella richiesta di risorse di sostegno all'Ufficio Scolastico Provinciale (USP), aggiornando tabelle e moduli (ottobre, marzo, giugno) e nella richiesta delle risorse PEA. Elabora e gestisce il Progetto degli educatori di plesso; in assenza di progetto, attua modalità organizzative per la gestione delle figure educative. Gestisce i rapporti con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI), curando convocazioni, calendari degli incontri e raccolta dei verbali. Cura l'aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni certificati, sia in corso d'anno sia a fine anno, e ne gestisce il passaggio agli istituti di grado successivo. Svolge il ruolo di referente per il Progetto Musica e Integrazione. Coordina gli incontri tra docenti di sostegno. Favorisce la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per gli alunni con disabilità. Collabora con il referente INVALSI per gli aspetti relativi alle prove degli alunni con disabilità. Partecipa al G.L.I. Coordina progetti finalizzati all'inclusione scolastica. Collabora alla stesura del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività). DSA e disagio scolastico Cura l'applicazione del Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con ipotesi di DSA e successiva diagnosi. Gestisce e aggiorna periodicamente i fascicoli personali degli alunni con segnalazione scolastica o clinica, in particolare a fine anno scolastico. Elabora mappe di sintesi contenenti le informazioni principali delle segnalazioni



scolastiche e delle relazioni cliniche, per agevolare la stesura dei PDP da parte dei docenti, soprattutto in caso di nuova segnalazione o di cambiamenti nel team docente. Supervisiona e aggiorna l'archivio digitale dei PDP. È punto di riferimento per le famiglie degli alunni con DSA. Fornisce consulenza ai docenti in merito a: eventuali invii ai servizi territoriali; opportunità di redigere PDP per alunni senza diagnosi clinica; strumenti compensativi e strategie didattiche utili al successo scolastico. Collabora con il referente INVALSI per gli aspetti relativi alle misure compensative/dispensative da applicare agli alunni con PDP. Partecipa ai lavori del G.L.I. Collabora alla stesura del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).

Responsabile di plesso

Collabora con DS e Collaboratori alle attività funzionali all'avvio dell'anno scolastico, anche partecipando ad incontri dedicati. Organizza l'utilizzo degli spazi del plesso. Si raccorda con la segreteria (ufficio alunni) e con DS e Collaboratori per la gestione della modulistica di inizio anno. Collabora nella gestione delle comunicazioni interne ed esterne, con particolare attenzione all'utenza e ai nuovi docenti. Inoltre tempestivamente segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione, disservizi e mancanze improvvise. Riferisce alla Dirigente Scolastica, ai Collaboratori e alla DSGA, secondo le rispettive competenze, sulla situazione e sui problemi del plesso riguardanti organizzazione, servizi scolastici e relazioni interpersonali (docenti, alunni, personale ATA).. Collabora col personale

10



ATA alla gestione del plesso (organizzazione spazi per attività straordinarie non continuative, monitora aspetti relativi a pulizia e sorveglianza). Presiede il Consiglio di Interclasse/sezione, su delega della Dirigente Scolastica. Partecipa all'assemblea per i genitori in vista delle iscrizioni. Partecipa allo Staff. Collabora con il Referente INVALSI per l'organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove. Gestisce la procedura di ordine del materiale didattico e di consumo. In caso di assenza di un docente: - Riceve comunicazione di assenza dalla segreteria o dal docente interessato. - Organizza la sostituzione secondo il seguente ordine: recupero di permessi fruiti (scuole primaria e dell'infanzia) utilizzo ore eccedenti (scuole primaria e dell'infanzia) utilizzo docenti di sostegno qualora l'alunno/a con disabilità seguito/a sia assente (scuole primaria e dell'infanzia) utilizzo ore di contemporaneità della scuola primaria non programmate e dell'organico di potenziamento, inserite nella tabella sostituzioni - Registra recuperi e ore aggiuntive su un apposito registro, aggiornandolo sistematicamente. - verifica la durata dell'assenza e concorda l'eventuale nomina di un supplente o elabora un piano di sostituzioni.

Responsabile di laboratorio

coordina l'organizzazione e l'utilizzo dei laboratori STEM, garantendone il corretto funzionamento e la sicurezza; supporta i docenti nella progettazione e nell'attuazione di percorsi didattici innovativi e interdisciplinari; promuove metodologie didattiche attive e

2



laboratoriali, favorendo lo sviluppo delle competenze STEM negli alunni; cura la documentazione delle attività svolte e contribuiscono al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti; favorisce la partecipazione a progetti, reti di scuole e iniziative di formazione in ambito STEM.

Docente tutor

Supporta il docente neoassunto o in passaggio di ruolo nel percorso di anno di prova, favorendone l'inserimento nella comunità scolastica. Fornisce orientamento rispetto agli aspetti organizzativi, didattici e metodologici dell'istituto. Condivide materiali, buone pratiche e strumenti utili alla programmazione didattica. Osserva l'attività didattica del docente in anno di prova e ne favorisce l'autovalutazione attraverso momenti di confronto e riflessione condivisa. Organizza e conduce incontri di tutoraggio per monitorare l'andamento del percorso formativo. Collabora con il docente tutorato alla progettazione di unità di apprendimento e attività laboratoriali. Fornisce supporto nella compilazione della documentazione richiesta dalla normativa vigente (bilancio di competenze, portfolio professionale, relazione finale). Partecipa agli incontri di formazione e accompagnamento organizzati dall'istituto e dall'amministrazione scolastica per i tutor. Redige la relazione di tutoraggio da presentare al Comitato di Valutazione.

16

referenti progetto
LEGGERE E SCRIVERE

Coordina, supervisiona e monitora la somministrazione, la correzione delle prove e la restituzione degli esiti ai team docenti. È punto 4



	di riferimento del Polo dell'ASL di Modena. E' referente per il potenziamento didattico	
referente progetto INTELLIGENZA NUMERICA	coordina il Progetto per la scuola dell'infanzia	1
referenti ED. AMBIENTE E ED. ALLA SALUTE	Promuove all'interno del plesso le proposte didattiche/progetti attinenti all'area (CEAS e ASL). Collabora con i referenti di plesso per la realizzazione dei progetti. Cura il monitoraggio degli interventi.	5
referente TEATRO E BIBLIOTECA	Cura i rapporti con la biblioteca comunale ed il Teatro per la realizzazione di attività per docenti, alunni e famiglie	1
referenti BIBLIOTECA DI PLESSO	Cura il prestito e la conservazione dei libri, delle riviste, delle guide e del materiale audio-visivo della biblioteca di plesso. Elabora eventuali proposte di acquisto. Sovrintende e controlla la fase di consultazione e adozione dei libri di testo all'interno del plesso.	2
referente INVALSI	Diffonde le circolari INVALSI sulle scadenze e le modalità di svolgimento. Collabora con l'Ufficio di Segreteria e con gli eventuali osservatori esterni negli adempimenti connessi alla somministrazione delle prove. Garantisce la corretta configurazione delle aule e delle postazioni durante i giorni delle prove. Verifica l'invio corretto delle prove alla piattaforma INVALSI.	1
referente Gestione Piattaforma - Gsuite + SITO	Aggiorna periodicamente contenuti, circolari, avvisi e modulistica in collaborazione con la Segreteria e la Direzione. Crea, gestisce e disattiva account istituzionali per studenti, docenti e personale. Organizza mailing list interne. Predispone google form per le delibere	1



collegiali.

referente MUSICA e
GIOCOSPORT

Cura la preparazione della festa della scuola Dante Alighieri. Gestisce il laboratorio ed il materiale musicale (strumenti, spartiti, attrezzature audio). Gestisce la valutazione dei progetti.

1

referenti INTERCLASSE

Coordina e facilita la comunicazione e l'organizzazione tra i docenti dell'interclasse e garantisce il buon funzionamento delle attività comuni, nello specifico: Presiede le riunioni dei consigli di interclasse su delega della DS; supervisiona l'ordine del giorno in accordo con la DS o la referente di plesso. Cura un efficace passaggio di informazioni all'interno dell'Interclasse e tra l'Interclasse e la Direzione. Supporta la realizzazione di progetti ed eventi scolastici. Svolge un'azione di coordinamento relativamente all'organizzazione delle visite guidate e delle gite attraverso: la raccolta, tramite modulistica, delle proposte di gite e visite didattiche delle classi; raccordandosi con i singoli team, cura la raccolta delle info necessarie alla segreteria (mezzo, numero alunni, ingressi); comunica i dati alla segreteria affinché questa possa procedere in modo efficace ad espletare le azioni di sua competenza (creazione degli eventi PagoPA, prenotazioni, preventivi e simili).

10

referenti TECNOLOGIE DI
PLESSO

Monitora il funzionamento di LIM/digital board, PC, tablet, stampanti e altre attrezzature digitali del plesso. Segnala guasti o malfunzionamenti al tecnico informatico o alla DS. Coordina eventuali interventi di manutenzione o aggiornamento software/hardware. Collabora

5



	con l'animatore digitale per la diffusione di buone pratiche d'uso delle tecnologie.	
referente PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	Individua opportunità di scambio culturale e partenariati internazionali (es. Erasmus+, eTwinning, gemellaggi scolastici). Supporta la gestione di assistenti di lingue. Supporta la progettazione e la candidatura della scuola a bandi e programmi europei o internazionali. Coordina le attività didattiche collegate ai progetti internazionali, anche in collaborazione con i docenti di lingue straniere. Cura la documentazione e la rendicontazione delle attività svolte	1
referente SERRA	Promuove e organizza le attività di coltivazione, cura e manutenzione della serra; coinvolge studenti e docenti. Coordina il reperimento e la gestione di sementi, piante, attrezzi e materiali necessari. Monitora lo stato delle coltivazioni e programmare interventi di irrigazione, potatura e raccolta. Favorisce la collaborazione con enti locali, associazioni o esperti esterni per attività formative.	1
referente MENSA	Rappresenta la scuola all'interno della commissione mensa, monitorando la qualità del servizio di ristorazione scolastica e fungendo da collegamento tra scuola, famiglie e ente gestore. Organizza i turni mensa.	1
referente FOTOCOPIE	E' responsabile dell'uso corretto della fotocopiatrice a scuola evitando gli sprechi.	1
referenti RAPPORTI CON I GENITORI	Mantiene i rapporti con l'associazione genitori, promuovendo un'efficace collaborazione.	2
referente TIROCINIO e PCTO	Coordina e gestisce i rapporti con università e scuole superiori per l'attivazione e il corretto	1



	<p>svolgimento dei tirocini; abbina i tirocinanti ai docenti tutor e pianifica periodi e orari del tirocinio in accordo con l'ente formativo e il tirocinante. Partecipa a riunioni organizzative e monitora i percorsi.</p>	
componente NIV	<p>Coinvolge il personale scolastico nei processi di autovalutazione. Analizza dati interni e fonti esterne utili alla valutazione. Aggiorna il protocollo per la valutazione in vista della delibera in sede di collegio docenti. Collabora con la DS alla revisione e alla pubblicazione dei documenti di scuola (PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale)</p>	6
gruppi REVISIONE CURRICOLO	<p>5 gruppi scuola dell'infanzia (uno per ogni campo d'esperienza) IL SE è L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO I DISCORSI E LE PAROLE IL CORPO E IL MOVIMENTO e IMMAGINI, SUONI E COLORI 6 gruppi scuola primaria (italiano-matematica-storia+geo-scienze e tecnologia-educazioni-inglese)</p>	33
referenti SICUREZZA	<p>Conserva i documenti riguardanti il plesso relativi alla sicurezza. Aggiorna i documenti ad ogni inizio anno e informa in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione e di Primo soccorso. Affigge in bacheca il Piano di evacuazione. Programma ad ogni inizio anno due Evacuazioni per consentire a lavoratori e alunni di apprendere le procedure e ne monitora i risultati. Relaziona alla DS e al RSPP circa condizioni di rischio presenti nel plesso. Accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni. Verifica due volte l'anno il materiale presente</p>	10



nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto, ove necessario. Raccoglie le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunica in Direzione. Partecipa alle azioni formative inerenti la funzione promosse dall'istituto.

referente BULLISMO

Coordina le attività di contrasto del bullismo e del Cyberbullismo promosse dall'Istituto.

Pianifica il torneo delle classi 5^a di fine anno scolastico in collaborazione con i docenti di ed. motoria.

1

componenti G.L.I.

Favorisce l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione.

4

referente SICUREZZA

Conserva i documenti riguardanti il plesso relativi alla sicurezza. Aggiorna i documenti ad ogni inizio anno e informa in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione e di Primo soccorso. Affigge in bacheca il Piano di evacuazione. Programma ad ogni inizio anno due Evacuazioni per consentire a lavoratori e alunni di apprendere le procedure e ne monitora i risultati. Relaziona alla DS e al RSPP circa condizioni di rischio presenti nel plesso. Accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni. Verifica due volte l'anno il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto, ove necessario. Raccoglie le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le

10



comunica in Direzione. Partecipa alle azioni formative inerenti la funzione promosse dall'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	supporto alle Istituzioni scolastiche del territorio dell'Area Nord della Provincia di Modena, afferenti ai comuni di Mirandola, San Prospero, Medolla, Camposanto, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, San Possidonio, per attuare gli obiettivi del Sistema integrato di educazione e d'istruzione, di cui al Decreto Legislativo n. 65/2017. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	insegnamento inglese attività di psicomotricità potenziamento didattico sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TEMPO DI CRESCERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Utilizzo figura potenziamento scuola dell'infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: RICERCA-AZIONE APPRENDO MEGLIO

Classe 1^ Insegnamento/apprendimento della letto-scrittura: come presentare vocali e consonanti a tenuta lunga (dalla sillaba alla parola); attività metafonologiche di supporto al percorso didattico; presentazione consonanti a tenuta breve (dalla parola alla frase); frase bloccata; i primi brani; lettere simili: come prevenire gli errori di sostituzione di grafema; presentazione coppia F/V (tenuta lunga); altre coppie di suoni simili (P/B, T/D, C/ G, CI/CE-GI /GE); dalla sillaba piana alle strutture fonotattiche complesse; avvio alla comprensione del testo con testi semplificati dal punto di vista della decodifica.

Classe 2^ Insegnamento/apprendimento della letto-scrittura: analisi situazione di partenza dopo aver somministrato il dettato inizio seconda (effettuato entro la fine di settembre-dettato LA RANA BUE); percorsi di recupero laboratoriali; i fonemi contesto-dipendenti; suoni difficili: grafemi multilettera (GN, GL, SCI, SCE); suoni difficili: grafemi omofoni non omografi (CU, QU, CQU); le doppie; gli accenti; segmentazioni e fusioni illegali; apostrofi; uso dell'H; come affrontare in classe seconda una didattica della comprensione del testo scritto in modo sistematico e graduale per esercitare le componenti coinvolte nel processo di comprensione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICERCA-AZIONE



INTELLIGENZA NUMERICA

Utilizzo di materiale concreto e attività ludico/didattiche per allenare il conteggio e potenziare l'associazione numero - quantità e passare gradualmente all'astrazione dei concetti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPrensione del testo

La formazione viene realizzata attraverso l'utilizzo e la condivisione dei materiali didattici e metodologici prodotti nell'anno scolastico 2024/2025 dal gruppo della Comunità di pratiche. Tali materiali costituiscono una risorsa per la diffusione di buone pratiche, il confronto professionale e il miglioramento continuo delle competenze didattiche e organizzative del personale scolastico anche nell'ottica del miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INCLUDERE CON LOGICHE OPERATIVE

Progettare e realizzare interventi di team che rendano effettivi la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzando le diversità come risorsa, a partire dagli strumenti che permettono di rilevare i bisogni prioritari.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensare, ragionare, risolvere: la matematica come strumento per capire il mondo

Il progetto intende promuovere un approccio attivo, laboratoriale e cooperativo alla disciplina matematica, stimolando curiosità, autonomia e consapevolezza degli alunni nell'affrontare situazioni problematiche reali e astratte. Le attività saranno strutturate in moduli laboratoriali, con l'uso di materiali concreti e tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WRITING AND READING WORKSHOP

La struttura delle “mini lezioni” come strumento di lavoro per tutte le discipline; esempi di strategie di scrittura; le consulenze di scrittura e valutazione; il taccuino dello scrittore: uno strumento prezioso per imparare a scrivere per la vita; l'insegnamento della grammatica, della sintassi funzionale alla scrittura.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Idoneità insegnamento Religione Cattolica



Tematiche diversificate per l'idoneità all'insegnamento della R.C.

Tematica dell'attività di formazione	mantenimento idoneità IRC
Destinatari	docenti di IRC specialisti
Formazione di Scuola/Rete	CURIA

Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DELLA LETTURA “Chi ci guadagna di più?”

Il percorso formativo è finalizzato al coinvolgimento attivo di alunni e genitori nel processo di lettura.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	SISTEMA INTERBIBLIOTECARIO

Titolo attività di formazione: La relazione di cura nelle istituzioni educative della prima infanzia

Principi teorici e metodologici per una rivisitazione moderna della relazione di cura; profondità relazionale della comunicazione semiotica e suo impatto emozionale nei vari attori; il “modello dello specchio” come paradigma della relazione educativa; la teoria dei “Contenitori Educativi” (le varie



“distanze relazionali” assunte dall’insegnante/educatrice nei contesti istituzionali moderni) come “normal situation” per individuare all’interno delle istituzioni educative le varie “tipologie di attaccamento”; le capacità osservative e “manutentive” nella formazione personale delle educatrici-insegnanti; le capacità osservative e “manutentive” nella formazione professionale delle educatrici-insegnanti nella risposta educativa durante i vari momenti della giornata scolastica: come rispondere ai messaggi dei bambini attraverso una strategia educativa; presentazione di una “griglia di rilevazione dell’agio o disagio” nelle istituzioni educative della prima infanzia e poi presentazione della stessa griglia come “griglia di rilevazione delle strategie educative” nella risposta professionale; metodologia per l’attivazione del collettivo di lavoro nel processo di osservazione e di risposta.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Titolo attività di formazione: Mindfulness per Insegnanti di Scuola dell’Infanzia ed educatori di Nido: ALLENARE LA MENTE SOTTO PRESSIONE

Offrire strumenti pratici per integrare la mindfulness nella routine scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

COORDINAMENTO PEDAGOGICO



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adempimenti uffici di segreteria

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola